

Daniela Canardi

La Domenica delle Palme
2010



*« Cristo Gesù,
pur essendo nella condizione di Dio,
non ritenne un privilegio l'essere come Dio »*



*« ma umiliò se stesso
facendosi obbediente fino alla morte
e a una morte di croce »*



*« per questo Dio lo esaltò
e gli donò il nome
che è al di sopra di ogni altro nome »*



*« perché nel nome di Gesù
ogni ginocchio si pieghi
nei cieli, sulla terra e sotto terra
e ogni lingua proclami:
«Gesù Cristo è Signore!»
A gloria di Dio Padre » (Fil 2,6-11)*

La piccola composizione contorna il grande cero posto accanto all'altare, circondato da una ghirlanda di ulivo.

Il progetto

La struttura che ha accompagnato tutta la Quaresima, interpretata di settimana in settimana in modo diverso, accoglie anche la fioritura per la Domenica delle Palme.

Le foglie a ventaglio della **palma Chamaerops** (palma nana) disegnano una gioiosa spirale attorno alla fascina di rami, all'interno della quale sono stati inseriti - sovrapposti l'uno all'altro - tre contenitori di plastica contenenti ciascuno una spugna ben imbevuta di acqua.

Ogni spugna è stata posta verticalmente in modo da fuoriuscire dal contenitore di almeno 5-6 cm. e permettere quindi di puntare le foglie di palma e le gerbere.

Le palme sono state ridimensionate avendo cura di aumentarne la dimensione a mano a mano che si avvicinavano alla base; al centro di ciascun bouquet, tre **gerbere rosse**.

A circa metà dell'altezza sono stati fissati alcuni piccoli rami di frutti della palma chamaerops, come richiamo a quelli posti al centro del bouquet più grande. A terra, la maggiore delle composizioni forma quasi un cespuglio. Le foglie di palma chamaerops fanno cornice al grande ramo portatore dei frutti di una palma da datteri, pianta con le cui fronde fu osannato Gesù al suo ingresso in Gerusalemme e che il salmo richiama: « *Il giusto fiorirà come palma, crescerà come cedro del Libano; piantati nella casa del Signore, fioriranno negli atri del nostro Dio. Nella vecchiaia daranno ancora frutti, saranno verdi e rigogliosi* ». (Sal 92,13-15)

Alla croce, una struttura di rami intrecciati sostiene lunghe fronde d'**ulivo** e alcuni **garofani** rossi disposti in libertà. Sui gradini del presbiterio sono stati realizzati tre grandi cespugli con l'ulivo.

